

PRIMO PIANO

## Zurich conferma i target

È attualmente in corso a Zurigo l'Investor Day del gruppo Zurich che, anche in virtù dei risultati ottenuti nei primi tre mesi del 2015, conferma di essere linea per centrare gli obiettivi della propria strategia entro il 2016.

Nel dicembre 2013, Zurich aveva fissato al 2016 l'obiettivo di un Roe operativo dopo le tasse tra il 12 e il 14%, un indice di solvibilità, misurato con il modello interno di gruppo, tra il 100 e il 120%, e un net cash remittance di oltre nove miliardi di dollari nei tre anni del piano.

“Abbiamo fatto buoni progressi nella realizzazione della nostra strategia 2014-2016 – ha assicurato il ceo, Martin Senn – e, nonostante il difficile contesto di mercato, sono fiducioso che riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi”.

La strategia comporterà un mantenimento del focus sull'efficienza operativa, con il risultato atteso di un ulteriore risparmio sui costi annuali per 300 milioni di dollari entro la fine del 2016 e di almeno un miliardo di dollari entro la fine del 2018.

Inoltre, Zurich prevede di poter disporre di un eccesso di capitale pari a tre miliardi di dollari entro la fine del 2016, che sarà usato o per operazioni di m&a o sarà redistribuito agli azionisti.

F.A.

 IL PUNTO SU...

## La Rc auto vale sempre

**Una recente sentenza conferma l'orientamento della Cassazione a ricondurre ogni azione del veicolo alla Responsabilità civile dell'auto, anche se l'evento contestato non è collegato alla circolazione stradale**



Le Sezioni Unite civili della Corte di Cassazione hanno depositato un'importante sentenza che permette di fare il punto su una controversa questione: il concetto di circolazione stradale e, con esso, quello delle attività coperte dalla polizza obbligatoria per la Responsabilità civile auto (sentenza numero 8620 del 29 aprile 2015).

La vicenda riguardava un grave infortunio sul lavoro avvenuto per effetto di una manovra di caricamento errata compiuta con un autogru, la quale urtava un cassone mal posizionato che, cadendo, causava la morte dell'addetto alle operazioni in corso.

Il punto riguardava il fatto che gli eredi della vittima avevano avviato un'azione diretta contro l'impresa di assicurazione per la Rc auto del veicolo meccanico e la compagnia aveva negato il risarcimento, ritenendo che l'operazione di carico e scarico non rientrasse fra quelle attinenti propriamente alla circolazione e che, pertanto, non sussistesse l'onere di corrispondere il risarcimento del danno.

Approdata la questione alle Sezioni Unite, sul presupposto di un'assenza di uniformità di orientamento nella giurisprudenza della Corte, la sentenza odierna consente di mettere una parola definitiva alla problematica interpretativa.

### ORIENTAMENTO VERSO UN CONCETTO AMPIO

La Corte rammenta il suo consolidato orientamento in base al quale il concetto di circolazione veicolare, per il quale scatta l'obbligo assicurativo stabilito dall'articolo 1 della legge n. 990/69 (oggi dall'articolo 122 del *Codice delle assicurazioni*), è sempre stato inteso in senso lato, includendovi tutte quelle azioni collegate alla viabilità, come la sosta, la fermata, ovvero anche l'apertura di portiere e lo scarico di colli dal bagagliaio e così via.

In tutte queste situazioni, per dette operazioni che sono funzionali alla circolazione stradale, l'assicuratore del proprietario del veicolo deve rispondere per i danni involontariamente causati a terzi.

Vero è che la questione approdata alle Sezioni Unite riguardava un'ipotesi un po' più complessa: la manovra di caricamento di un cassone attraverso il braccio di una gru posizionata sul veicolo assicurato. (*continua a pag. 2*)

**INSURANCE CONNECT su TWITTER**

Seguici cliccando qui



(continua da pag. 1) In questo caso, assumeva l'impresa di assicurazione ricorrente, la manovra in sé atteneva alla fase lavorativa vera e propria (gli eredi della vittima erano stati indennizzati dall'Inail) avulsa, a suo dire, dal concetto di circolazione sulla rete stradale pubblica.

La Corte (accogliendo quello più consolidato dei suoi due orientamenti) opta per la decisione che anche la fase di manovra della gru posta sul veicolo assicurato rientra nel concetto di circolazione e che, pertanto, l'obbligo risarcitorio è riposto sull'assicuratore per la Rc auto.

È vero che la norma contenuta nell'articolo 2054 del *Codice civile* (denominata *circolazione di veicoli*) altro non è che una specificazione dell'articolo 2050 c.c. che

disciplina la responsabilità presunta per l'esercizio di attività pericolose e che, pertanto, l'accezione di circolazione stradale deve riguardare tutti i possibili impieghi funzionali del mezzo dotato dell'astratta potenzialità di offesa per la collettività.

È altresì vero, rammenta la Corte, che nel concetto di circolazione del veicolo rientra anche la posizione di arresto "sia in relazione all'ingombro da esso determinato sugli spazi addetti alla circolazione, sia in relazione alle operazioni eseguite in funzione della pertinenza o connesse alla fermata, sia ancora con riguardo a tutte le operazioni cui il veicolo è destinato a compiere e per il quale esso può circolare nelle strade".

Così, la movimentazione di un braccio meccanico per operazioni di carico o scarico costituisce sia la dinamica funzionale, sia l'occasione stessa della circolazione del veicolo assicurato, che da tale funzione non può essere disgiunto, né sul piano materiale, né su quello assicurativo.

## LA RC INCLUDE LE FUNZIONALITÀ TIPICHE DEL VEICOLO

Occorre dunque che il veicolo sia utilizzato per le sue funzionalità tipiche (escludendo quindi quello che si definisce l'*uso anormale*) che non sono disgiunte dalla circolazione ma che sono anzi l'occasione funzionale e pratica del mezzo, come tale sempre soggetto all'assicurazione per la Rc auto obbligatoria.

In conclusione, "il veicolo deve essere considerato, in tutte le sue componenti e con tutte le caratteristiche, strutturali e funzionali, che, sia sotto il profilo logico che sotto quello di eventuali previsioni normative, ne consentono l'individuazione come tale ai sensi del codice della strada".

Pertanto, l'uso che del veicolo si fa sulla strada pubblica, se riferito alle sue caratteristiche tipiche, costituisce sempre circolazione del mezzo ai sensi dell'articolo 2054 c.c. con la conseguenza che "la copertura assicurativa deve riguardare tutte le attività cui il veicolo è destinato e per cui lo stesso circola su strada di uso pubblico o su area equiparata".

La conseguenza è che, definitivamente, la Corte adotta un criterio (già prevalente per il vero nella propria giurisprudenza) che porta a una estensione mai così ampia del concetto di circolazione e di obbligo assicurativo, includendovi vicende che sono solo collaterali alla circolazione, ma che attengono più all'uso funzionale e professionale del veicolo, a condizione che l'uso stesso sia conforme alla destinazione del mezzo assicurato e che il sinistro avvenga su aree pubbliche o equiparate ove vige l'obbligo assicurativo imposto dalla legge.

Filippo Martini  
Studio MRV



Canone mensile

da **355 €** + IVA

Anticipo: 4.000 € + IVA

Durata: 48 mesi / 80.000 km

BMW 214d Active Tourer

## Libertà di movimento e Servizi a 360°

Solo con il Noleggio a Lungo Termine Alphabet

Servizi inclusi nell'offerta:

- Alphabet & Me
- Gestione sinistri
- Call Centre Conducenti
- Manutenzione
- Tassa di proprietà
- Soccorso stradale
- Veicolo sostitutivo
- Assicurazione PAI
- Assicurazione RCA
- Servizio ripristino danni
- Servizio perdita totale (furto-incendio)

Per maggiori informazioni visita il sito:

[www.alphabet.com/it/car-showroom-leadbook](http://www.alphabet.com/it/car-showroom-leadbook)

Alphabet

## RICERCHE

### La polizza piace a rate: soprattutto ai giovani

La possibilità di pagare piccole somme a scadenze fisse soddisfa il consumatore. Ma c'è ancora chi ha l'ansia di non riuscire a far fronte ai pagamenti



Comprare a rate va sempre più di moda. Non solo per mancanza di liquidità sufficiente da investire in un acquisto oneroso ma anche perché dà sensazioni di sicurezza, soddisfazione e serenità. O almeno è quanto ha risposto la maggioranza del campione intervistato da Nextplora in una ricerca commissionata dalla prima edizione dell'Osservatorio UnipolSai sulle abitudini di acquisto a rate.

Ed ecco che si scopre che per il 22% degli intervistati la scelta delle rate garantisce la "sicurezza di non fare il passo più lungo della gamba", mentre il 15% prova "soddisfazione di realizzare in tutta tranquillità un

acquisto definito importante", un altro 15% si sente "più sereno perché non deve rinunciare ad acquisti rilevanti" e per il 10% degli intervistati, il pagamento a rate permette di "fare acquisti in modo intelligente garantendo al bilancio familiare un flusso di denaro controllato". Certo non per tutti dilazionare le spese è la soluzione: il 31% del campione vive con ansia le scadenze che del futuro.

In questi ultimi due anni il 20% degli intervistati ha dichiarato di avere incrementato i pagamenti a rate, mentre per il 15% questa modalità è stata preferita meno. Tuttavia, ben il 31%, invece, pensa che nei prossimi anni usufruirà della rateizzazione ogni volta che sarà possibile: questo dato sale al 35% tra i rispondenti nella fascia di età compresa fra i 45 e i 54 anni.

Ma cosa acquistano gli italiani a rate? Ai primi posti della classifica restano i grandi classici: il 71% degli intervistati considera "utile e opportuno" sostenere l'acquisto dell'automobile a rate, il 62% pagherebbe a scadenze i mobili per la casa e un'eventuale ristrutturazione, mentre il 30% "considera opportuno" pagare a rate l'assicurazione auto, percentuale che sale al 36% tra i neopatentati tra i 18 e i 24 anni. Ovviamente, tra gli acquisti pagati a rate, nella ricerca dell'Osservatorio UnipolSai, troviamo tutto ciò che rientra nel vasto mondo dell'elettronica di consumo (27%), seguito dalle cure mediche (23%) e dai viaggi (13%).

Fabrizio Aurilia

## COMPAGNIE

### Generali, rinnovate le linee di credito

Il gruppo ottiene offerte dalle banche per 13 miliardi a fronte di una richiesta di due

Il gruppo Generali ha rinnovato le linee di credito revolving, per un importo complessivo di due miliardi di euro, a fronte di offerte ricevute dagli istituti di credito pari a 13 miliardi. Firmate a maggio 2013, si legge in una nota, potranno essere utilizzate dalla compagnia entro un periodo compreso tra tre e cinque anni a seconda degli accordi sulla singola linea di credito.

Tutte le linee sostituiscono le precedenti, sia quelle scadute a due anni, sia quelle a tre anni chiuse anticipatamente. L'operazione, fa sapere Generali, inciderà sull'indebitamento finanziario del gruppo solo in caso di effettivo utilizzo dei crediti ma permette all'impresa di aumentare la propria flessibilità finanziaria e gestire i futuri fabbisogni di liquidità, soprattutto in un contesto di volatilità e incertezza sui mercati.

Per quanto riguarda i costi del finanziamento, Generali sottolinea che, in caso di utilizzo delle linee di credito, questi sono "notevolmente inferiori sia ai livelli delle linee originarie, con una riduzione di circa i tre quarti del costo delle linee precedenti, sia rispetto ai livelli del corrispondente *credit default swap* di pari durata". A questo si aggiunge che non sono previsti costi fissi.

L'operazione ha visto la partecipazione di 21 istituti di credito tra nazionali e internazionali, da cui sono state selezionate sette banche con l'obiettivo di ottenere "condizioni molto favorevoli e fortemente migliorative rispetto al maggio 2013, sia in termini di ammontare offerto sia di *pricing*".

F.A.



Il top management di Generali

## Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

## AZIENDE, DAI RISCHI ALLA SICUREZZA DELLA POLIZZA

Milano, 10 giugno 2015 (9.00 - 17.00)  
Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61

### PROGRAMMA

**Chairman Maria Rosa Alaggio**, *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

**09.00 - 09.30** - Registrazione

**09.30 - 10.10** - **L'assicurazione e i rischi per settore merceologico**

*Adolfo Bertani, presidente di Cineas  
Claudia Costa, vice presidente di Anra  
Carlo Marietti Andreani, presidente di Aiba  
Luigi Viganotti, presidente di Acb*

**10.10 - 10.30** - **L'assicurazione a supporto dello sviluppo delle aziende**

*Vittorio Scala, country manager e rappresentante generale dei Lloyd's in Italia*

**10.30 - 10.50** - **Imprese e internazionalizzazione: come gestire le diversità tra sistemi giuridici**

*Bruno Giuffrè, country managing partner di Dla Piper*

**10.50 - 11.10** - **Soluzioni per il rischio di credito commerciale**

*Antonella Vona, direttore marketing e comunicazione di Coface Italia*

**11.10 - 11.30** - Coffee break

**11.30 - 12.00** - **Garanzie assicurative per le Pmi: il ruolo di agenti e broker**

*Arnaldo Bergamasco, presidente di Brokers Italiani  
Roberto Conforti, presidente di Uea*

**12.00 - 12.30** - **Aziende e polizze assicurative: un rapporto soddisfacente?**

*Luigi Coghi, amministratore delegato di Molinari  
Lorenzo De Pietri, direttore generale di SNT Technologies  
Francesco Ferri, procuratore Autodromo di Monza e vice presidente nazionale Giovani imprenditori di Confindustria  
Matteo Polo, amministratore delegato di Crai Supermercati - Ama Crai Ovest*

**12.30 - 12.50** - **Servizi innovativi: un lavoro di squadra a vantaggio dell'azienda cliente**

*Stefano Sala, amministratore delegato gruppo per*

**12.50 - 13.00** - Q&A

**13.00 - 14.00** - Pranzo

**14.00 - 14.20** - **Il peso delle catastrofi naturali**

*Intervista a Roberto Manzato, direttore centrale vita, danni e servizi di Ania*

**14.20 - 14.40** - **Gestire il rischio ambientale**

*Giovanni Faglia, responsabile Pool Inquinamento*

**14.40 - 15.00** - **Sinistri property e ambientali: formazione e disaster recovery come valore aggiunto della loss prevention**

*Filippo Emanuelli, amministratore delegato di Belfor Italia*

**15.00 - 15.20** - **Cyber risk e Pmi: una polizza ad hoc con assistenza H24**

*Maurizio Ghiloso, amministratore delegato di Dual Italia*

**15.20 - 16.30** - **TAVOLA ROTONDA: Gestione del rischio: gli ambiti di miglioramento e di valorizzazione del contratto assicurativo**

*Natale Castagna, managing director di Novatex Italia  
Francesco Cincotti, presidente di Aipai  
Paolo Lionetti, vice presidente di Anra e group insurance & claims manager di Autostrade per l'Italia  
Angela Rebecchi, head of sales & market management di Allianz Global Corporate & Specialty SE  
Marco Rossi, head of sales & marketing di Das  
Stefano Tasso, director di Affiliated FM  
Benoît Michel Verbrigghe, GI Product Director di Aviva  
Massimiliano Zampieron, head of sales di Aig per l'Italia*

**16.30** - Q&A

**Iscriviti su [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it)  
Scarica il programma completo**

patrocinato da



sponsorizzato da

